

STASERA SPIEGAZIONI PER BARASSI E CAVI BORGO

“Porta a porta” a Lavagna la raccolta dal 10 febbraio

Da oggi al 10 gennaio gli incontri informativi

SIMONE ROSELLINI

LAVAGNA. Scatta l'operazione “Porta a porta”, a Lavagna. Il nuovo metodo di raccolta della spazzatura differenziata, infatti, sarà introdotto, su tutto il territorio comunale, dal 10 febbraio, mentre da domani prendono il via gli incontri per illustrarlo alla popolazione e fornire sacchetti e mastelli con i quali differenziare i rifiuti. I cittadini sono invitati mediante lettere. Il primo incontro, stasera, alle 20.30, si tiene all'Hotel Doria, per i residenti della zona di Barassi e Cavi Borgo. A seguire, sino al 10 gennaio, si procederà con le altre zone della città. «È l'unico sistema - commenta il sindaco, Giuliano Vaccarezza - per raggiungere la percentuale di legge del 65% e per mettersi sulla strada che ha come obiettivo i rifiuti zero». I condomini che abbiano dalle nove unità abitative



Giuliano Vaccarezza PIUMETTI

in su saranno dotati di contenitori collettivi: «Ci vorranno spazi condominiali dove conservarli ed un incaricato che, alla sera, li depositi fuori dal portone», spiega l'assessore all'Ambiente, Guido Stefani. Coloro che non riescano ad assolvere a queste condizioni, saranno dotati di sacchetti per le singole famiglie, come nel caso di palazzi e palazzine con meno di nove appartamenti: «Sono sacchetti contraddistinti da un codice a barre - fa notare il sindaco - quindi, fatti salvi due o tre mesi di tolleranza iniziali, chi non si conferirà correttamente sarà sanzionato». Per tutti, vigerà l'obbligo di lasciare i contenitori sulla strada dalle 19 alle 24 di ogni giorno, collocando la tipologia di rifiuto per la quale sia previ-

sta la raccolta nello specifico giorno: su questo, la pianificazione deve ancora essere definitiva ma, per ora, l'indicazione è quella di raccogliere tre volte alla settimana l'umido e l'indifferenziata, mentre plastica e carta dovrebbero avere una raccolta settimanale. Le uniche campane sulle vie cittadine rimarranno, pertanto, quelle del vetro, dove si collocano anche le lattine. L'appalto per la raccolta della spazzatura, per 380mila euro l'anno, è stato assegnato alla ditta Idealservice, che già gestiva il servizio, a Lavagna, gli scorsi anni, e

che ha in carico il porta a porta di Reco: «In questo modo, potranno fare tesoro delle difficoltà avute altrove - sottolinea il sindaco -. Noi, invece, contiamo di abbassare i costi a nostro carico, perché la differenziazione diminuirà le spese di discarica. La ditta ha l'impegno a raggiungere determinati risultati, altri-

menti dovrà pagare di tasca propria». Il nuovo sistema riguarderà, per davvero, tutto il territorio cittadino. Ci saranno zone collinari, ma, garantisce l'amministrazione, piuttosto limitate, nelle quali rimarranno isole ecologiche, cosiddette “di prossimità”, e quindi capillarmente diffuse, perché il passaggio quotidiano dei mezzi di raccolta non sarebbe conveniente. Quanto al centro storico, dovranno essere verificate, esattamente, da qui a febbraio, le zone di collocazione dei vari contenitori. Ai turisti dovrebbe essere consegnato un badge con il quale poter conferire nei pochissimi cassonetti che rimarranno, ovvero quelli interrati.

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA